

IL DIRIGENTE GENERALE

Regione Calabria Protocollo Generale - SIAR N. 0331072 del 03/10/2018



Ai Comuni Costieri della Calabria = LORO SEDI =

e, p.c. Alla Direzione Marittima di = REGGIO CALABRIA =

Alle Capitanerie di Porto di

- Crotone
- Vibo Valentia Marina
- · Gioia Tauro
- · Corigliano Calabro

= LORO SEDI =

Alla Direzione Regionale Calabria della Agenzia del Demanio = CATANZARO =

Alla Direzione Regionale Calabria della Agenzia delle Entrate = CATANZARO =

Alla Confesercenti – Federazione Italiana Imprese Balneari Via Lucrezia Della Valle, 19/44 = CATANZARO = confesercenticalabria@virgilio.it

Alla Confcommercio
Sindacato Italiano Balneari
Via Amerigo Vespucci, 7
= PRAIA A MARE (CS) =
sindacatobalneari@gmail.com

Alla Assobalneari Italia
assobalneariitalia@gmail.com

Alla Federbalneari Italia comunicazione@federbalneariroma.it

Al CNA Balneatori

cnabalneatori@cna.it

cnabalneatoricalabria@libero.it

segreteria@cnabalneatori.it

Ai Responsabili UO/UDP del Settore 10:

- U.O. 10.1 Catanzaro e Crotone
- UDP 10.2 Cosenza
- UDP 10.3 Reggio Cal. e Vibo Valentia = LORO SEDI =

Oggetto: Richieste di pareri sul demanio marittimo – Disposizioni sulla data di presentazione delle richieste da parte degli utenti.

Si è avuto modo di verificare come ogni anno, all'approssimarsi della stagione balneare, se non a stagione già in corso, pervengono, da parte dei Comuni costieri, richieste di pareri o di partecipazione a conferenze di servizi per nuove concessioni a finalità turistico-ricreative sul demanio marittimo, o per autorizzazioni stagionali/provvisorie da svolgersi sullo stesso demanio.

Ciò costringe gli uffici della Regione a valutare ed esprimersi su tali richieste, sulla base della semplice contingenza ed urgenza dettata dall'aspettativa dell'utente di svolgere la relativa attività nell'immediatezza e quindi, a volte, "per domani".

Tale situazione non consente un'adeguata e ponderata valutazione delle richieste in ordine, per esempio, alle eventuali ripercussioni che nuove attività possono avere sullo svolgimento delle attività balneari generali nella zona (limitazioni di spiaggia libera; di specchi acquei, entrambi destinati prioritariamente alla balneazione) né, d'altronde, consente una programmazione puntuale delle attività balneari da parte dei Comuni Costieri.

Si aggiunge altresì che, quando le richieste comportano la realizzazione di opere, seppur minime, o ricadano in aree sottoposte a vincoli, necessitano delle ulteriori autorizzazioni da parte di altri Organi competenti, con il risultato che il reale svolgimento delle attività si avrebbe a stagione balneare inoltrata.

Per quanto sopra, si ritiene di dover fornire precise indicazioni in merito.

Relativamente al rilascio di nuove concessioni in presenza di PCS (Piano Comunale di Spiaggia) che, come noto, è consentito previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica, la richiesta di parcre deve essere presentata, di norma, entro il 31 ottobre, per concessioni da rilasciare per l'anno seguente.

Lo stesso vale per variazioni del contenuto delle concessioni in essere al 2020 – in regime di proroga ex lege -, per opere da realizzare/adeguare per disposizioni di legge o per adeguamento al PCS vigente, tenendo presente comunque che tale casistica deve essere limitata nell'investimento (che deve essere ammortizzabile entro il termine di scadenza del titolo) e nelle opere, non apportando modifiche che possano configurare una "nuova concessione", nel qual caso tutta la concessione deve essere posta a gara con procedure ad evidenza pubblica.

Parimenti, per la richiesta di parere per il rilascio di concessioni stagionali nei Comuni <u>non</u> dotati di PCS, per lo svolgimento di un'attività concessoria "minima" di cui all'art.14 della L. R. 17 del 2005, deve essere rispettato il termine sopra indicato.

Il termine di cui sopra è, peraltro, quello stabilito all'art. 9, comma 2, del PIR; la non perentorietà indicata dallo scrivente tiene conto della molteplicità di fattispecie che possono derogare il termine del 31 ottobre.

In ogni caso, tutte le richieste dovranno essere accompagnate da una relazione istruttoria dell'Ufficio richiedente che asseveri la rispondenza alla L. R. 17/2005; al PCS (ove presente); l'esistenza di vincoli tutori/inibitori e che contenga la valutazione dell'Ufficio in ordine alla fattibilità dell'iniziativa (p.es. rispetto della fascia minima del 30% destinata a spiaggia libera; non interferenza con la libera balneazione; zona non in erosione, ecc...). Per le richieste presentate o trasmesse oltre il termine del 31 ottobre, la relazione istruttoria dovrà contenere le motivazioni che hanno portato ad accettare ed istruire la richiesta medesima.

Fatta eccezione per i casi particolari che codesti Comuni intenderanno sottoporre all'attenzione dello scrivente, si comunica che tutte le richieste dovranno pervenire entro la data del 31 ottobre.

Distinti saluti.

Il/Dirigente del Settore 10 Aw. Alessandra Romeo

> Il Dirigente Generale Arch. Orsola M. Reillo

À funzionario Geomi Giancarlo Baldo